



Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/15015 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 2427/DDA/FS).

Con istanza DDA/15015, pervenuta in data 16 giugno 2026 (prot. n. DDA/0000937) ed integrata in data 22 giugno 2026 a mezzo posta certificata ed acquisita a sistema in data 23 giugno 2026 (prot. n. DDA/0001001), è stata segnalata dalla sig.ra <omissis>, la presenza, sul sito *internet* <https://wildskirts.com>, di opere di carattere fotografico diffuse in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, raggiungibili alle seguenti pagine:

<omissis>

Il soggetto istante ha dichiarato altresì quanto segue: *“Si specifica che la segnalante esercita professionalmente l'attività di content creator ed è titolare della Partita IVA n. 03335660605, con codice ATECO 90.20.09. I contenuti abusivamente diffusi sul sito indicato costituiscono opere dell'ingegno di esclusiva proprietà e sfruttamento economico della scrivente. La diffusione illecita arreca un danno economico diretto all'attività professionale della titolare”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alle pagine *internet* sopra indicate, sono effettivamente presenti riproduzioni di nr. 11 opere fotografiche intitolate <omissis>, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 7), 12, 13, 16, 87 e 88 della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio risulta registrato dalla società Spaceship, Inc., con sede in 4600 East Washington Street Suite 300, Phoenix, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica **abuse@spaceship.com** e **support@spaceship.com**, per conto di un soggetto non identificabile;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti e indirizzo e-mail **abuse@cloudflare.com**, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società imjusthosting Alferova Elena Viktorovna, con sede in Shakhty, Zemledelcheskaya St., 69, Russia, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica **support@imjusthosting.xyz** e **abuse@imjusthosting.xyz**; alla medesima società sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano essere localizzati ad Helsinki, Finlandia;

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2022/2065 (Regolamento sui servizi digitali), l'accesso al menzionato sito web da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, rimuovendo le opere oggetto di istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15015**”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15015**” all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Francesco Sacchi, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **4 agosto 2026**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore